

SPIE DEI TEDESCHI GIUSTIZIATE



Brambilla, Pietro fu Aldo e Capucino Norina.



Viviani, Ennio, alias Vinci, Ennio. Viveva a Verona, Via Angelo Brofferio n. 2.



Bartolozzi, Vito, alias Giovanni Sorro, di Giovanni e Fancello Savinia.



Guadagni, Alfonso, alias Gulcciardini, Antonio, di Tommaso. Viveva a Rimini.

Queste spie e sabotatori sono stati inviati al di là delle linee alleate dai Tedeschi. Furono catturati e passati per le armi dagli Alleati. Essi non sono però le sole persone operanti per conto dello spionaggio

tedesco, che hanno pagato con la morte la loro colpa. Abbiamo già diffuso sul territorio dell'Italia occupata altri due manifestini recanti le fotografie ed i nomi delle seguenti spie:

Menicocci Enrico, nato a
Marsiglia il 19-3-1924.

Cantelli Marino, nato a
Bologna il 21-6-1922.

Aschieri Franco, nato a
Roma il 26-4-1926.

Tedesco Vincenzo, nato a
Napoli il 14-4-1925.

Tapoli Giorgio, nato a Ro-
ma il 4-6-1925.

Palesse Italo, nato a Ca-
valletto d'Ocre (Aquila) il
10-10-1921.

Scarpellini Virgilio, nato a
Ranica, Bergamo, il 22
febbraio 1925.

Donnini Domenico, nato a
Urbana, Pesaro, il 19 feb-
braio 1919.

Sebastianelli Giulio, nato a
Cupramontana, Ancona, il
13-8-1915.

Calligaro Alfredo, nato a
Capolongo al Torre, Udine,
il 16-7-1918.

Prima di loro, altre spie sono state passate per le armi, benchè nei loro casi non furono buttati manifestini.

Inoltre, altri ancora sono stati già catturati e finiranno davanti ai plotoni di esecuzione alleati. Tutti questi giovani sono vittime dei tedeschi. Essi credevano nelle promesse dei tedeschi, che, in caso di cattura, sarebbero stati semplicemente inviati al campo di concentramento e rilasciati dopo pochi mesi. Essi furono sedotti dal denaro offerto loro dai tedeschi, ed influenzati dalle minacce tedesche.

Ma gli Alleati non possono essere generosi in casi di tale gravità. La legge internazionale ammette la pena di morte quale punizione dei reati di spionaggio e sabotaggio. Le Nazioni Unite intendono applicare questa legge. Lo spionaggio tedesco non manda dei tedeschi per svolgere queste missioni: è troppo pericoloso.

Attraversare le linee alleate significa suicidio per le spie ed i sabotatori; i tedeschi che li assoldano, li inviano alla morte.

ATTENZIONE DUNQUE:

Tu che sei già un agente al servizio dei Tedeschi...

Tu che segui un corso per diventarlo...

Tu che hai, comunque, l'intenzione di farlo...

O tu che sei parente, amico o conoscente di chi serve lo spionaggio tedesco...

**RICORDA: Varcare le linee Alleate co-
me spia o sabotatore significa MORTE**